

PIANO PROGRAMMA TRIENNALE
DELL'AZIENDA TERRITORIALE
PER I SERVIZI ALLA PERSONA

2021-2022-2023

Area d'intervento: Gestione azienda

Servizio/Attività: Risorse Umane (Direttore, Segreteria, Contabilità, gestione RH, referenza progetti)

Budget di gestione 2021-22-23: € 480.000,00

Modalità di gestione

Il Piano di zona 2015/2017 e l'accordo di programma che ne sancisce l'adozione hanno previsto che l'Azienda territoriale sia identificata come ente capofila. La gestione avviene in collaborazione con gli apparati amministrativi dei 20 comuni dell'Ambito. Tale attività amministrativa sarà di supporto a quanto contenuto nella programmazione del Piano di Zona 2018-2020 ed in continuità con la nuova programmazione 2021-2023. L'attività si svolgerà in raccordo con gli altri ambiti distrettuali del territorio della Provincia di Brescia, in particolar modo per quanto concerne la progettazione di interventi o la definizione di linee guida a valenza sovra distrettuale.

Come già emerso nelle annualità precedenti, si prevede un aumento delle attività definite direttamente dalla Regione o a livello nazionale, per le quali gli ambiti territoriali svolgeranno sempre di più funzioni di presidio e raccordo territoriale.

Nel triennio oggetto di previsionale saremo chiamati alla costruzione del nuovo Piano di Zona.

Fonte di copertura: quota comuni

Azioni proposte

- Supportare lo sviluppo del quadro organizzativo indicato nel Piano di Zona che definisca le funzioni e le modalità di raccordo tra i diversi enti, le figure professionali e i vari organismi per gestione associata dei servizi socio-assistenziali dell'Ambito n. 9.
- Supporto tecnico amministrativo alle azioni finalizzate all'integrazione dei servizi e alla crescita di metodologie condivise per il lavoro di equipe con particolare riferimento all'integrazione socio- sanitaria indicata nel Piano di Zona e coerente con quanto definito dalla L.r. n.23/2015.
- Elaborazione dei servizi sperimentali messi in campo nel nuovo Piano di Zona 2021-2023 con particolare attenzione ai criteri di omogeneità di territorio e di innovazione;

Indicatori di risultato

- Attivazione di azioni a sostegno della progettazione attuata dal coordinamento tecnico e dagli organi politici di ambito;
- N. di obiettivi raggiunti all'interno del piano di zona;
- Definizione di procedure gestionali dei servizi affidati dai comuni dell'ambito in linea con obiettivi di omogeneità nell'offerta;
- N. di incontri dello staff operativo e piano operativo delle singole figure professionali.

- Area d'intervento: Gestione azienda

- Servizio/Attività: Organi dirigenziali, consulenze esterne, spese di gestione e adempimenti legge 81

- Budget gestione 2021-22-23: € 547,000,00

Modalità di gestione

Oltre alle funzioni programmatorie, l'Azienda svolge funzioni strumentali per le amministrazioni pubbliche configurandosi, per la gestione di servizi affidati, come Stazione Appaltante.

La gestione aziendale si regge sulle risorse umane in staff interno e si avvale altresì di collaborazioni professionali per:

- servizi amministrativi: la gestione delle paghe e degli adempimenti fiscali per il personale, la consulenza fiscale, la consulenza in ordine agli adempimenti di cui al D. Lgs. n. 81/09;
- consulenza legale per quanto concerne il rinnovo delle procedure di gara e gli adempimenti legali legati alla natura giuridica aziendale;
- consulenza tecnica per quanto concerne la contrattualistica del servizio sociale di base.

Organo di gestione amministrativa dell'Azienda è il Consiglio di Amministrazione; conformemente allo Statuto (art. 29) è composto da tre membri, scelti tra coloro che hanno una specifica e qualificata competenza tecnica ed amministrativa, per studi compiuti e per funzioni disimpegnate presso aziende o altri enti pubblici o privati e che non esercitano cariche politiche e sindacali presso gli enti aderenti alla Azienda e nell'ambito del Distretto. La durata in carica è fissata in tre anni.

Fonti di copertura: quota comuni.

Azioni proposte

- attuazione delle procedure di allineamento aziendale per l'adeguamento alla natura pubblica dell'Azienda;
- costruzione di gruppi di lavoro dedicati alla rivisitazione dello Statuto, regolamenti, bilancio e documenti a corredo;
- allineamento per ciò che concerne la nuova normativa sulla privacy;
- consolidamento degli spazi siti al primo piano per il servizio tutela e formazione

Indicatori di risultato

-% di adeguamento

Area d'intervento: gestione servizi in forma associata

Servizio/Attività: Tutela Minori ed affido

Budget di gestione 2021-22-23: € 570.000,00

Modalità di gestione

Il servizio è svolto per il tramite di una équipe costituita da Assistenti Sociali dai Comuni Associati e dagli psicologi dell'ASST del Garda.

Il coordinamento, a livello distrettuale, della suddetta équipe, come previsto dal protocollo del 2006 con l'ASL di Brescia oggi in uso con l'ASST, è affidato a due referenti, individuati rispettivamente dall'ASST (Responsabile Area Materno Infantile) e dall'Ambito n. 9 (Coordinatore Servizio Tutela Minori), che mantengono stretti contatti tra di loro al fine di garantire l'organizzazione ed il funzionamento dell'équipe. Ad ottobre dell'anno 2019 si è dato avvio alla revisione del suddetto protocollo.

Viene posta particolare attenzione all'organizzazione di incontri dell'équipe finalizzati a favorire il confronto tra le diverse figure professionali, ad individuare criteri e modalità di lavoro condivise, tenendo comunque presente l'esigenza di razionalizzare e coordinare i momenti di confronto per non disperdere le risorse disponibili.

Le figure professionali del servizio sono quindi completate da:

- un impiegato amministrativo che svolge funzioni di segreteria a part time;
- la consulenza giuridica al bisogno
- la supervisione dell'equipe tutela minori che vede il coinvolgimento delle psicologhe dell'ASST del Garda dedicate al servizio Tutela Minori.

Attraverso un percorso di collaborazione condiviso con gli altri ambiti distrettuali continuano i tavoli di confronto con i servizi tutela minori degli altri Ambiti territoriali al fine di attivare spazi di riflessione in riferimento a prassi di azione comune per la gestione delle situazioni in carico, in particolare per i casi che coinvolgono più territori a causa della diversa residenza dei genitori.

Per il triennio 2021-23 si intende consolidare la costruzione dell'equipe socio-psico-pedagogica finalizzata al lavoro integrato tra tutela, affido e pronto intervento.

Fonte di copertura: Fondo Nazionale Politiche Sociali

Azioni proposte

- Sviluppo professionale e operativo dell'equipe di lavoro in sinergia e collaborazione con gli analoghi servizi presenti negli altri ambiti distrettuali, con particolare riferimento alla formazione specialistica (sia nell'ambito delle attività rilevanti il D. Lgs. 81/2008, che nell'ambito della specifica competenza professionale);
- Potenziamento del collegamento operativo con gli altri servizi territoriali in particolare con il servizio sociale di base e con i servizi territoriali dell'Asst (Sert, NOA, CPS, Neuropsichiatria infantile);
- Raccordo con gli altri ambiti territoriali per le situazioni a valenza sovra distrettuale;
- Rilancio del progetto affido come azione complessiva di sistema coinvolgendo i servizi territoriali e le associazioni del territorio

Indicatori di risultato

- Definizione di modalità organizzative dell'equipe socio-psico-pedagogica;
- Definizione delle modalità operative del coordinatore con particolare attenzione al raccordo con ADM e mediazione familiare.

Area d'intervento: gestione servizi in forma associata

Servizio/Attività: Assistenza Domiciliare Minori

Budget di gestione 2021-22-23: € 324.000,00

Modalità di gestione

Il servizio è rivolto ai minori residenti nei venti comuni dell'Ambito ed è affidato all'Azienda consortile. La gestione è effettuata tramite procedura di gara a una cooperativa sociale che mette a disposizione operatori qualificati. La modalità di gestione del servizio e i rapporti economici con i comuni affidanti è definita nel contratto di servizio; è attivato su richiesta del servizio sociale comunale secondo una specifica procedura. Il contraente è la cooperativa Il Gabbiano di Pontevico in ATI con la Cooperativa Cospes.

Il valore economico è quindi determinato dal costo orario operatore per le ore di impiego su ciascun minore e attribuito al comune di residenza del beneficiario in misura proporzionale alla quota di partecipazione alla spesa definita annualmente dall'Assemblea dei Sindaci; tale quota è calcolata al netto della contribuzione al costo del servizio derivante dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e dal Fondo Sociale Regionale.

La quota di compartecipazione alla spesa da parte del Comune è stata di €. 9,00 per ciascuna ora di servizio attivata nell'anno.

Il triennio 2021-2023 sarà dedicato all'espletamento della nuova procedura di gara per l'affidamento del servizio.

Azioni proposte

- elaborazione di un nuovo progetto di servizio che superi le attuali criticità evidenziate anche mediante il coinvolgimento di altre e diverse figure professionali.
- sperimentazione di un progetto organizzativo sostenibile per la gestione dei progetti, integrato quanto più possibile con gli altri servizi/interventi che sono attivi nel territorio per la medesima tipologia d'utenza.

Indicatori di risultato

- verifica funzionale progetto organizzativo

- Area d'intervento: gestione servizi in forma associata
- Servizio/Attività: servizio di integrazione lavorativa S.I.L.
- Budget gestione 2021-22-23: € 261.000,00

Modalità di gestione

Le finalità del progetto mirano a sviluppare un sistema locale di servizi a sostegno dell'inserimento e integrazione lavorativa delle persone in condizione di fragilità (con particolare riferimento ai sensi della L. 381/91).

Il progetto S.I.L. è compartecipato fra Enti Pubblici (Comuni, loro Associazioni, Provincia) e Terzo Settore (cooperative sociali, associazioni), in particolare:

- ai Comuni è data titolarità per quanto concerne gli aspetti socio-assistenziali e programmatori;
- alla Provincia è dato di ottemperare agli aspetti di gestione del sistema di collocamento ordinario e mirato;
- il Terzo Settore, con la cooperazione sociale, compartecipa alla rilevazione dei bisogni ed alla definizione ed erogazione degli interventi.

Fonte di copertura: Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, Fondo Sociale Regionale e quota di compartecipazione alla spesa da parte di Comuni.

Azioni proposte

- elaborazione di un nuovo progetto di servizio che superi le attuali criticità evidenziate anche mediante il coinvolgimento di altre e diverse figure professionali;
- sperimentazione di un progetto organizzativo integrato quanto più possibile con gli altri servizi/interventi che sono attivi nel territorio;

Indicatori di risultato

- Verifica funzionale progetto organizzativo;
- Analisi dei nuovi progetti avviati.

- Area d'intervento: gestione servizi in forma associata
- Servizio/Attività: Consulenza giuridico familiare civile e supervisione ufficio di piano
- Budget gestione 2021-22-23: € 30.000

Modalità di gestione

I servizi espletati fanno riferimento alla dotazione per l'Ufficio di Piano di:

- Una consulenza giuridica familiare e civile che orienti le assistenti sociali del servizio di base così come quelle della tutela in merito alla giurisdizione familiare e a quella civile;
- La supervisione per le assistenti sociali di base finalizzata alla costruzione del gruppo di lavoro e allo scambio di buone prassi lavorative.

Entrambe le consulenze sono espletate tramite affidamento diretto con valutazione della miglior offerta. Per il triennio 2021-23 si intende mantenere e consolidare il servizio.

Fondo di copertura: Fondo Nazionale Politiche sociali.

Azioni proposte

- Consulenza giuridico familiare e civile;
- Supervisione

Indicatori di risultato

- Verifica funzionale dei servizi

- Area d'intervento: gestione servizi in forma associata
- Servizio/Attività: servizio di mediazione familiare e sportello adolescenti
- Budget gestione 2021-22-23: € 405.000,00

Modalità di gestione

1. "Percorso adolescenti" è un servizio promosso nel quadro degli interventi gestiti in forma associata a favore della popolazione scolastica delle scuole del territorio della bassa bresciana centrale. Esso rientra in una rete di collaborazione già consolidata tra scuola e servizi del territorio all'interno di una alleanza educativa a beneficio dei ragazzi

L'obiettivo è quello di promuovere il benessere e di prevenire le situazioni di disagio dei ragazzi, attraverso uno spazio di ascolto dei loro bisogni e difficoltà in modo:

- diretto, con accesso da parte dei ragazzi stessi secondo tempi e modalità concordate e definite;
- indiretto, con accesso da parte di genitori e insegnanti in rapporto a problematiche di relazione con/dei ragazzi.

Operatori esperti, messi a disposizione dai due soggetti erogatori che collaborano con l'Azienda territoriale (CRIAFA) garantiscono l'ascolto competente e attivo dell'alunno e l'eventuale coinvolgimento della famiglia. Tale servizio è oggetto di procedura di gara per il triennio in questione.

2. Il servizio di "Consulenza e mediazione familiare", gestito in collaborazione con CRIAFA, si configura come uno spazio di ascolto e di consulenza che si occupa prioritariamente di situazioni conflittuali all'interno di nuclei familiari in fase di momentanea difficoltà relazionale, di coppie e di genitori. Offre l'opportunità di un aiuto finalizzato a ristabilire una comunicazione chiara ed efficace tra i membri della famiglia, a trovare vie di accordo e di cooperazione, a prevenire ed affrontare le difficoltà comunicative e di gestione familiare in particolar modo in relazione ai figli minori.

Il servizio offre inoltre un sostegno ed un aiuto per la definizione di progetti educativi rivolti ai minori presenti nel nucleo familiare; nelle situazioni più complesse è coinvolto il Servizio Sociale.

Il servizio di mediazione familiare è accreditato. Gli sportelli invece vedranno la nuova gara d'appalto per l'anno 2021. Fondo copertura: Fondo Nazionale Politiche sociali.

Azioni proposte

Sportello scolastico:

- Ore dirette sull'utenza
- Microprogetti
- Consulenza e confronto con altri

Mediazione Familiare

- Ore dirette sull'utenza
- Equipe casi e progettazione
- Consulenza e confronto con altri servizi;
- Gruppi di parola

Indicatori di risultato

- Verifica funzionale dei servizi

Area d'intervento: servizi affidati
Servizio/Attività: Servizio sociale professionale di base
Budget gestione 2021-22-23: € 735,000,00

Modalità di gestione

Dopo anni di sperimentazione e gestione del servizio sociale di base che consentisse anche ai Comuni più piccoli di dotarsi dell'assistente sociale di base (progetto di servizio sociale professionale di base di ambito approvato il 22 ottobre 2008) nell'anno 2017 è iniziato un percorso di analisi ed ascolto delle esigenze dei Comuni finalizzato alle verifiche degli obiettivi.

In riferimento a tale documento:

- Si è rilevato un necessario approfondimento e verifica della dotazione organica per l'attualizzazione del servizio sociale professionale di base;
- Si prevede la formalizzazione di contratti di servizio che disciplinino gli obblighi delle parti in oggetto (Amministrazione Comunale e Azienda);
- Si rileva la necessità di approfondire i "monte ore affidati" alle singole assistenti sociali di base;

Nel triennio 2021-22-23 si intende dare attuazione alle nuove disposizioni contrattuali che prevedono il passaggio da contratto UNEBA ad Enti Locali e si darà attuazione al piano di implementazione delle risorse umane destinate a ciascun Comune. Coperture: contratto con i Comuni.

Azioni proposte

- Consolidamento del servizio attraverso una contrattualistica conforme e corretta dal punto di vista legislativo;
- Definizione di strumenti operativi e di integrazione tra i comuni dell'ambito e con gli altri servizi territoriali
- Sviluppo di un raccordo e coordinamento del servizio nell'ambito delle politiche per l'inclusione e il contrasto alla povertà finanziate con il fondo europeo assegnato.

Indicatori di risultato

Definizione di progetti organizzativi e di metodologia condivisa all'interno del gruppo di lavoro.

Area d'intervento: servizi affidati
Servizio/Attività: Assistenza ad personam ad alunni/studenti disabili frequentanti gli istituti scolastici - ADP
Budget di gestione 2021-22-23: € 3.500.000,00

Modalità di gestione

La gestione è effettuata tramite coprogettazione rivolta a soggetti del terzo settore. Le modalità di attivazione e di monitoraggio degli interventi di assistenza sono definite da specifiche procedure codificate.

Coperture: quota dei Comuni

Azioni proposte

- Esecuzione del servizio come da capitolato;
- Riprogettazione nuova procedura di coprogettazione

Indicatori di risultato

- Verifica esecuzione del servizio
- Incontri di monitoraggio

Area d'intervento: Anziani, minori, disabili
Servizio/Attività: Gestione titoli sociali
Budget di gestione 2021-22-23: Euro 500.000,00

Modalità di gestione

- Titoli sociali: provvedimenti regionali sono vincolanti per l'utilizzo dei fondi e, in attuazione delle indicazioni regionali e l'Assemblea dei sindaci che ne definisce regolamenti e criteri per l'erogazione dei titoli sociali così finanziati. Il fondo disponibile è destinato a tre livelli di intervento:
 - interventi per progetti di vita indipendente;
 - buoni sociali finalizzati al sostegno dei care-giver familiari o all'assunzione di specifico personale per la cura e l'assistenza di disabili gravi e/o anziani non autosufficienti;

Dopo di Noi DGR 6674/2017 - "Programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - Dopo di noi - L. N. 112/2016: è rivolto a persone con disabilità grave che attraverso la costruzione di progetti individualizzati, della durata di almeno 2 anni, sono orientate verso l'autonomia e l'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare.

Azioni proposte

- Valutazione e riprogettazione dello strumento "titoli sociali" nel rispetto delle indicazioni regionali sulla base delle indicazioni programmatiche e metodologiche Raccordo con gli altri ambiti territoriali e con la Conferenza dei Sindaci per conformare gli interventi alle indicazioni regionali

Indicatori di risultato

- Tipologia, numero ed entità titoli erogati
- Elaborazione e utilizzo di indicatori di valutazione e di efficacia